



CONSIGLIO REGIONALE DELLA LIGURIA

*Assemblea Legislativa Regionale della Liguria
Gruppo Consiliare Liste Civiche per Biasotti Presidente*



COMUNICATO STAMPA

Pellerano (lista Biasotti) chiede più trasparenza degli atti delle Asl. Il presidente Burlando: «Lei ha ragione, noi torto»

«Lei ha ragione, noi torto» queste le parole del presidente Burlando intervenuto sulla questione della mancata pubblicità delle delibere del sistema regionale. Commenta Lorenzo Pellerano: «In occasione dell'approvazione all'unanimità di una legge importantissima come quella contro la presenza della criminalità organizzata, avvenuta lo scorso 22 febbraio 2012, avevo proposto un ordine del giorno che obbligasse le aziende del sistema regionale – in primo luogo le Asl – a pubblicare le delibere online senza limiti di tempo. Spesso la nostra Regione si distingue per la trasparenza a tutti gli effetti: una giunta in diretta internet, un consiglio visibile in streaming e aperto ai giornalisti, assessori e consiglieri molto attivi sui social network. Paradossalmente, in quest'ottica di trasparenza, non rientrano però le Asl, che ogni anno spendono miliardi di euro, assumono personale, effettuano gare d'appalto: continuano infatti a essere disponibili sul sito delle Aziende Sanitarie Locali sono gli atti degli ultimi 15 giorni, inibendo così ai cittadini e alle aziende il controllo e un accesso libero e trasparente a importanti documenti, molti dei quali relativi anche a importi elevati. Quando, a febbraio, ho avanzato questa proposta, la maggioranza si è scomposta, prendendo tempo e cercando di ridimensionare l'impatto di una novità tanto semplice quanto dirimpente. Alcuni mesi dopo, però, il 22 luglio 2012, è stato addirittura il presidente Burlando a esprimersi con un Tweet che cito testualmente: "Sono d'accordo con il consigliere Pellerano. Tutte le delibere delle Asl devono essere messe online. E restarci". Sinceramente avrei preferito che a luglio, invece di un Tweet, il presidente avesse predisposto e approvato una delibera di giunta con cui impegnava i direttori delle Asl a pubblicare gli atti senza limiti di tempo. Purtroppo non è stato così: sono passati nove mesi dall'approvazione dell'odg e quattro dal Tweet del presidente della Regione, ma non è cambiato nulla! Dopo le nuove dichiarazioni di Burlando in consiglio regionale mi aspetto che seguano atti formali e inequivocabili. Osservo infine un paradosso della sanità in Liguria: le Asl sono davvero puntualissime e ferree nel rimuovere dal proprio sito le delibere dopo 15 giorni, ma non sono altrettanto puntuali ed efficienti nello smaltire le lunghe liste d'attesa».

Genova, 27 novembre 2012

COMUNICATO STAMPA

Delibere Asl, via libera alla pubblicazione online senza limiti di tempo

Pellerano (Lista Biasotti): “Bene il provvedimento della giunta regionale. Ci sono voluti nove mesi, ma finalmente la Liguria fa un passo avanti verso la trasparenza”

«Come chiedevamo da mesi finalmente la giunta, con la delibera approvata questa mattina, dà l'attesa attuazione all'ordine del giorno che avevo presentato il 22 febbraio scorso in merito alla pubblicazione on line delle delibere della Asl. Sono molto soddisfatto: fino a oggi gli atti di Asl 3 venivano pubblicati per soli 15 giorni, poi sparivano dal sito. Presto non sarà più così, si tratta solo di vigilare sull'attuazione del provvedimento della Giunta da parte di tutti gli enti strumentali». Questo il commento di Lorenzo Pellerano, consigliere regionale della Lista Biasotti, in merito alla direttiva della Giunta che impone agli enti del sistema regionale, in primo luogo alle aziende sanitarie locali, la pubblicazione online, senza limiti di tempo, delle delibere sui rispettivi siti. Il tema era stato oggetto anche di un'interrogazione discussa lo scorso 27 novembre a cui aveva risposto lo stesso presidente Burlando.

«Ritengo che sia un grande passo in avanti verso la trasparenza che renderà più accessibile e verificabile in primo luogo l'attività delle Asl – continua Pellerano – Ricordo che la sanità impegna ogni anno miliardi di euro del bilancio regionale. La trasparenza e l'accesso libero agli esiti delle gare d'appalto si tradurrà in un'immediata e più efficace consultazione e verifica da parte dei cittadini e delle imprese di tutti gli atti, comprese le delibere che dispongono le assunzioni, le gare di appalto, gli acquisti e le vendite. Rendendo consultabili gli atti su internet si contribuisce anche a riavvicinare la politica e l'amministrazione ai cittadini e alle imprese. Consentire una maggiore verifica delle scelte politiche e amministrative è tanto più necessario in un difficile momento come quello attuale, in cui la frattura tra mondo reale e politica è evidente».

Genova, 7 dicembre 2012